Il Responsabile delle attività di didattica nell'ambiente professionalizzante della medicina generale

Il Responsabile garantisce la progettazione, la realizzazione e la valutazione dell'attività didattica presso i MMG e in particolare:

- propone l'abbinamento dei corsisti con i tutor MMG, scegliendo sulla base della disponibilità dei tutori purché iscritti nell'elenco provinciale;
- propone l'abbinamento dei corsisti con i supervisori, scegliendo sulla base della disponibilità dei supervisori;
- progetta e programma l'attività di tirocinio in MG assicurando la coerenza degli obiettivi formativi con gli argomenti trattati in aula, coordinando la propria attività con il il Responsabile delle attività di didattica formale e il Responsabile delle attività di didattica nell' ambiente professionalizzante degli ospedali e delle strutture sanitarie territoriali;
- individua modalità di confronto con i tutors MMG e i supervisori, finalizzate a programmare e valutare i periodi di frequenza in termini di raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal Curriculum e ne presidia il corretto svolgimento;
- prevede e struttura strumenti di valutazione del corsista;
- si accerta che alla fine della frequenza venga prodotta da ciascun tutor o supervisore una relazione valutativa del percorso effettuato che certifichi l'avvenuta frequenza e il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte del corsista;
- segnala al Consiglio Direttivo il bisogno di formazione di nuovi tutor e supervisori e di iniziative di formazione permanente per i tutor in attività;
- svolge una funzione di "ascolto" e supporto per i tutor, per i supervisori e per i corsisti che presentino difficoltà durante il tirocinio pratico dal MMG;
- propone al Consiglio Direttivo della Scuola le iniziative di formazione permanente per i formatori in attività;
- in collaborazione con gli altri componenti del Consiglio direttivo predispone strumenti di valutazione della qualità dell'offerta formativa.

Il Responsabile delle attività di didattica nell' ambiente professionalizzante della Medicina generale propone al Consiglio direttivo i percorsi individualizzati per il recupero delle attività pratiche non svolte per assenze giustificate, per i casi di sospensione della formazione previsti e per l'acquisizione di competenze non pienamente raggiunte.